

Informazioni Personali Nome	Claudio Spadon
Competenze Chiave	+ di 20 anni di esperienza nella gestione ed implementazione di politiche pubbliche nel campo del lavoro, dell'istruzione e della formazione, nell'implementazione dei diversi strumenti finanziari nazionali ed europei, nella gestione dei fondi della Politica di Coesione e del Fondo Sociale Europeo. 360 gradi di esperienza maturata in contesto locale, nazionale ed internazionale nella progettazione, gestione, e programmazione di programmi, interventi e progetti. Gestione e riorganizzazione di strutture complesse e di gruppi di lavoro anche in situazioni di forte criticità. Implementazione, analisi e valutazione di politiche pubbliche. Membro di tavoli negoziali e d'implementazioni delle politiche in Consiglio dell'Unione Europea, in Commissione Europea, nel Coordinamento delle Regioni e con le Parti Sociali.
Esperienza Lavorativa	Aprile 2022 Attuale
Data Posizione e datore di lavoro	Dirigente Coordinamento Strategia Territoriale Fondi PNRR; Comune di Torino , Torino, Italia.
Principali mansioni e attività	Raccordo istituzionale e regia degli interventi finanziati a valere sui fondi PNRR attribuiti ai beneficiari pubblici; riconduzione degli interventi e dei programmi finanziati nel quadro degli strumenti di pianificazione territoriale; coinvolgimento del partenariato locale nell'attuazione della strategia di sviluppo territoriale connessa all'uso dei fondi PNRR.
Data Posizione e datore di lavoro	Aprile 2020 Marzo 2022 Specialista politiche europee e internazionali, Direzione generale economia, della conoscenza, del lavoro e dell'impresa; Regione Emilia-Romagna , Bologna, Italia.
Principali mansioni e attività	Riprogrammazione dei Programmi Operativi FSE e FESR 2014-2020 per la presa in carico, sulla base degli accordi nazionali, delle spese a sostegno della sanità in risposta all'epidemia COVID; Predisposizione della documentazione relativa ai programmi da attivare a seguito della riprogrammazione di emergenza; Preparazione dei Programmi operativi per l'avvio della programmazione 2021-2027; Analisi delle possibili implicazioni su base regionale dell'iniziativa SURE; Analisi delle ricadute occupazionali della crisi pandemica sui contratti precari del settore turismo.
Data Posizione e datore di lavoro	Maggio 2016 Marzo 2020 Direttore Agenzia Piemonte Lavoro, Ente strumentale della Regione Piemonte Torino, Italia.
Principali mansioni e attività	Riorganizzazione dell'Agenzia del Lavoro della regione e coordinamento delle 30 sedi dei Centri per l'impiego e delle 14 sedi distaccate minori della Regione Piemonte e del relativo personale (450 persone al 2019). Gestione della fase di transizione dei CPI dalle Province alla Regione, (passaggio del personale, riorganizzazione delle reti informatiche, introduzione dei Livelli essenziali delle Prestazioni, predisposizione nuovo statuto dell'Agenzia, riorganizzazione dell'Agenzia Regionale, adeguamento normativo regionale, applicazione normativa nazionale, predisposizione piano formativo del personale). Coordinamento dell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione di quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del d.lgs 150/2015, dei servizi per il

collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dell'avviamento a selezione dei casi previsti dell'art. 16 della legge 56/1987. Erogazione tramite l'Agencia a beneficio della Regione dell'attività di assistenza tecnica e monitoraggio delle politiche attive del lavoro, di supporto alle attività di programmazione nell'ambito del programma operativo regionale del fondo sociale europeo, di programmi nazionali e comunitari; supporto ai lavoratori e alle imprese attraverso il programma comunitario EURES (line manager per la regione Piemonte), coordinamento dei compiti di ricerca e studio finalizzati all'innovazione dei servizi per il lavoro.

Stipulazione allo scopo di ampliare l'offerta dei servizi agli utenti ed in relazione a specifici bisogni di convenzioni con enti locali o accordi con organismi pubblici o privati, supporto agli enti locali e alle loro associazioni per la progettazione e realizzazione di programmi e di interventi connessi alle politiche ed ai servizi al lavoro.

Direzione della struttura organizzativa, delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo; approvazione del bilancio di previsione e di rendiconto; predisposizione dei Piani annuali di attività e responsabilità sui risultati conseguiti; verifica dei risultati e dell'attività dai dirigenti; responsabilità nella cura dei rapporti con la Regione e con gli uffici statali nelle materie di competenza; "datore di lavoro" nello svolgimento degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Leg. n.81/2008.

Gestione del processo di crescita e rafforzamento del sistema CPI tramite i concorsi e gli investimenti previsti dai piani di rafforzamento nazionali e regionali, gestione dell'attuazione in regione del Reddito di Cittadina per la parte di competenza. (navigator, patto per il lavoro). Responsabile dell'Organismo Intermedio dei Programmi nazionali PON SPAO ed Inclusione.

Progettazione e gestione di progetti comunitari FAMI e EASI, e di iniziative come la job fair IoLavoro.

Data **Marzo 2015 Aprile 2016**

Posizione e datore di lavoro **Autorità di Gestione Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e 2014-2020, Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano, Italia.**

Principali mansioni e attività Incarico della Provincia autonoma di Bolzano a sostituzione della Direzione del Fondo Sociale Europea provinciale per gestire la complessa situazione creatasi che aveva determinato il blocco completo dei finanziamenti da parte della Commissione Europea e il blocco totale della programmazione comunitaria. Subentro alla Direzione nella Gestione delle risorse finanziarie delle programmazioni comunitarie (PO) e dei Piani di Azione e Coesione; gestione delle Assistenza Tecniche; predisposizione degli obiettivi del personale e dei processi formativi; coordinamento e negoziazione con i Ministeri competenti e la Commissione Europea per il superamento delle criticità. Gestione dei rapporti e responsabilità delle relazioni con le parti sociali, i servizi pubblici e privati del lavoro, i servizi della formazione ed istruzione, al fine della predisposizione degli avvisi e della gestione e del controllo delle azioni finanziate.

Autorità di gestione Programma Operativo FSE 2014-2020

Gestione del Programma Operativo come da Reg. (CE) 1083 del 2007; individuazione delle politiche, azioni e obiettivi da inserire nella programmazione; tavoli negoziali con direzioni provinciali responsabili delle politiche del lavoro, dei servizi per l'impiego, della formazione professionale e delle politiche sociali; negoziazione con la Commissione Europe.

Autorità di gestione Programma Operativo FSE 2007-2013

Gestione del Programma Operativo come da Reg. (CE) 1366 del 2006; gestione di una programmazione fortemente complessa e compromessa determinatasi da errori di gestione e di applicazione dei regolamenti comunitari con conseguente sospensione da parte della Commissione dei finanziamenti e pesante richiesta di correzione finanziaria del programma.

Data	Gennaio 2015 Febbraio 2015
Posizione e datore di lavoro	Area Programmazione Direzione politica del lavoro, Regione Emilia Romagna, Bologna, Italia.
Principali mansioni e attività	Avvio programmazione FSE 2014-2020 Predisposizione strumentazione per l'avvio della programmazione FSE 2014-2020.
Data	Novembre 2013 Dicembre 2014
Posizione e datore di lavoro	Policy Officer, (settore lavoro e politiche sociali) per la Preparazione e Gestione del semestre Italiano di Presidenza al Consiglio dell'Unione Europea; Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, Bruxelles, Belgio.
Principali mansioni e attività	<p>Vice Presidente di turno nei negoziati tecnici SQWP (<i>Social Question Working Party</i>) tra Stati Membri per le politiche del lavoro e sociali e per la predisposizione degli atti (Regolamenti, Direttive europee) da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione Europea composto dai Ministri del lavoro e delle politiche sociali europei (EPSCO). Predisposizione e gestione dei lavori del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Partecipazione nei gruppi tecnici e/o negoziali e ad eventi di rilevanza della Commissione Europea, del Consiglio dell'Unione Europea e del Parlamento Europeo a supporto o sostituzione delle delegazioni ministeriali o regionali italiane.</p> <p>Lavori negoziali nei Social Question Working Party (Gruppi di lavoro del Consiglio Europeo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco dossier negoziati: Nuovo Regolamento EURES (European Employment Services); Direttiva sui lavoratori marittimi; Direttiva lavoratori acque interne; Convenzione ILO sul lavoro forzato; Direttiva sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; Convenzione ILO sul lavoro sommerso; Direttiva sulle Quote Rosa nelle aziende quotate in borsa; Direttiva maternità; Direttiva Antidiscriminazione; Revisione Strategia Europa 2020; Quadro Europeo sui Tirocini; Fondo europeo per gli indigenti (FEAD). • Preparazione dei lavori e della documentazione del Coreper I (<i>Comité des Représentants Permanents</i>) e per i Consigli dell'Unione Europea EPSCO. Assistenza tecnica sui dossier nei lavori del Coreper e dei Consigli EPSCO. • Predisposizione e costruzione dei documenti riportanti le posizioni negoziali italiane sui diversi dossier e regolamenti da portare nei lavori dei gruppi tecnici (SQWP), in stretto contatto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Il Ministero degli Esteri, Il Ministero dello Sviluppo Economico e La Presidenza del Consiglio dei Ministri. • “<i>Drafting</i>” delle bozze dei regolamenti comunitari da sottoporre, come presidenza di turno, ai gruppi tecnici (SQWP) per le negoziazioni tra gli stati membri, in accordo con i Ministeri italiani di competenza. <p>Ruoli tecnici o negoziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella negoziazione per l'approvazione; del Contratto di Partenariato italiano relativo ai fondi di coesione; dei Programmi Operativi; <i>dell'Iniziativa Garanzia Giovani</i>; del Fondo Indigenti; tra le Autorità italiane e la Commissione Europea. • Partecipazione a nome o supporto delle autorità italiane nazionali o regionali ai gruppi tecnici presso la Commissione Europea dedicati all'implementazione dei fondi di coesione e delle politiche del lavoro, sociali, pari opportunità, e anti-discriminazioni. • Partecipazioni a riunioni tecniche con la Commissione Europea in supporto alle Autorità di Gestione per l'implementazione dei Programmi Operativi. • Networking con i diversi attori a livello europeo e nazionale. (Gabinetto Commissario DG Occupazione e Politiche Sociali CE; Parlamentari Europei; Direttori e capi Unità della CE; Gabinetto Ministro e Sottosegretari del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali; Direttori Ministero del Lavoro e Politiche Sociali; e Ministero dello Sviluppo economico).

Data	Novembre 2007 – Ottobre 2013
Posizione e datore di lavoro	Program Manager; Commissione Europea , Direzione Generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione. Bruxelles, Belgio. (Distacco Regione Emilia Romagna).
Principali mansioni e attività	<p>Responsabile dei Programmi Operativi (PO) del Fondo Sociale Europeo (FSE), del monitoraggio e dell'implementazione della Strategia europea dell'Occupazione e dell'Inclusione Sociale in Italia, e per la facilitazione della convergenza delle politiche nazionali del lavoro con il quadro della Strategia Europea per l'Occupazione. Chiusura programmazione comunitaria 2000-2006, gestione della programmazione comunitaria 2007-2013, avvio programmazione comunitaria 2014-2020.</p> <p>Responsabilità rispetto ai Programmi Operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentante delle CE nei Comitati di Sorveglianza e nelle riunioni con le autorità regionali e nazionali. • Analisi e negoziazione delle proposte di Programmi Operativi (PO) e delle relative valutazioni (ex-ante) e gestione dei processi di approvazione della Commissione. • Negoziazione e preparazione delle Decisioni della Commissione di riprogrammazione dei PO in fase di implementazione. • Monitoraggio dell'implementazione degli interventi e ottemperanza degli stessi ai regolamenti europei, alla Strategia di Lisbona e alla Strategia Europea 2020. • Monitoraggio della implementazione finanziaria dei programmi. • Verifica della correttezza delle domande di pagamento intermedie e finali. • Analisi dei rapporti di esecuzione (RAE) e predisposizione di eventuali rilievi. • Analisi e verifica dell'implementazione delle raccomandazioni a seguito di audit. • Gestione e seguito delle richieste OLAF (Ufficio Europeo antifrode) e Corte dei Conti Europea rispetto alle problematiche emerse nei PO di competenza. • Gestione delle chiusure dei Programmi Operativi. • Gestione e preparazione delle riunioni annuali con le Autorità di Gestione • Responsabile del Programma Operativo FSE della Regione Piemonte 2007-13 e per la chiusura del Programma Operativo 2000-2006. • Responsabile del Programma Operativo FSE della Regione Sicilia 2007-13 e per la chiusura del Programma Operativo multi fondo 2000-2006. • Responsabile del Programma Operativo FSE della Regione Marche 2007-13 e per la chiusura del Programma Operativo 2000-2006. • Responsabile del Programma Operativo FSE 2007-13 della Regione Liguria. <p>Responsabilità' orizzontali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e valutazione dei documenti di negoziazione della programmazione 2014-2020: position paper italiano, accordo di partenariato, programmi operativi regionali e nazionali. • Contributo nel quadro delle politiche di coesione allo sviluppo di strumenti di gestione di programmi ed iniziative innovative nel metodo e nei contenuti, tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> - Piano anti crisi (accordo su cassa integrazione e politiche attive) per il supporto ai lavoratori colpiti dalla crisi da attuare con i finanziamenti comunitari; - Piano di Azione e Coesione per il riallocaimento delle quote dei Fondi Comunitari non spesi in Italia e la salvaguardia di progetti e risorse; - Credito d'imposta per le imprese per la facilitazione di assunzioni; - Jeremie: meccanismo di credito a gestione del Fondo Europeo di Investimento; - Micro credito e implementazione di meccanismi di ingegneria finanziaria; - Piano azione giovani in contesti regionali; - Meccanismi di scambio tra PO regionali e il PO nazionale gestito dal MIUR in supporto a programmi rivolti a studenti del sud d'Italia e a drop-out. • Contributo all'analisi del Piano Nazionale di Riforma italiano (PNR) e alla preparazione delle Raccomandazioni per l'Italia nel contesto del semestre europeo. (Europa 2020); • Partecipazione all'istruttoria delle richieste italiane al Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione (EGF) dedicato ai lavoratori di aziende in crisi. • Responsabile per la verifica della qualità delle valutazioni presentate dall'Italia; referente per le valutazioni sull'Italia. • Analisi e valutazione della "Strategia di inclusione Sociale Italiana" .

	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e valutazione della Strategia Nazionale italiana d'inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti presentata alla CE dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari opportunità ufficio UNAR (Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali). • Partecipazioni come esperto e rappresentante della Commissione in diverse conferenze ed eventi internazionali.
Data	Maggio 2002 – Ottobre 2007
Posizione e datore di lavoro	Responsabile della programmazione del Fondo Sociale Europeo; Provincia Autonoma di Bolzano , Bolzano, Italia.
Principali mansioni e attività	<p>Responsabile dell'area di programmazione del FSE Programmazione e implementazione del programma operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE); tra le principali responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del personale dell'area composta da funzionari della Provincia e da personale co.co.pro. • Responsabile della gestione delle diverse società di assistenza tecnica. • Redazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 attraverso la negoziazione partecipata con le parti sociali e gli enti territoriali. • Negoziazione con la Commissione Europea e con i Ministeri competenti per l'approvazione del PO. • Redazione e pubblicazione di bandi provinciali per la chiamata progetti per il FSE e di bandi europei per l'identificazione delle assistenze tecniche, del valutatore indipendente e di agenzie di valutazione. • Contrattazione e gestione delle assistenze tecniche. • Preparazione e gestione del comitato di sorveglianza. • Redazione dei rapporti annuali di esecuzione (RAE). • Delega alla firma delle domande di pagamento del PO FSE, da inviare alla Commissione Europea, e MISE (Fondo di Rotazione). • Valutazione ed analisi dell'implementazione delle politiche relative al PO; (lavoro, formazione, istruzione, politiche sociali, pari opportunità) responsabile banca dati ed indicatori; gestione delle valutazioni esterne e dei rapporti con il Valutatore indipendente. • Gestione e ottimizzazione della programmazione con il raggiungimento della premialità di efficacia ed efficienza (fondi aggiuntivi avuti della Commissione per la gestione ottimale dei PO): Programmazione 2000-2006. • Negoziazione, gestione e utilizzo di Fondi aggiuntivi avuti dal Ministero del Lavoro per la sperimentazione di progetti di Alto Apprendistato. • Programmazione di progetti a livello territoriale rivolti al terzo settore, per implementare politiche rivolte a persone in situazioni di disagio, immigrati, Rom, e vittime di tratta. • Programmazione di progetti a beneficio dell'Università' per percorsi di alto apprendistato, o di sinergia tra Università' e mondo del lavoro. • Programmazione di progetti dedicati alla formazione di base, alle qualifiche e allo scambio tra il sistema della formazione e dell'istruzione.

- Rappresentante per l'autorità di gestione nei diversi incontri con il Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia, Commissione Europea, e nel coordinamento delle regioni.
- Gestione ed implementazione di diversi progetti interregionali.
- Relatore in numerosi eventi e seminari.
- Gestione della Sovvenzione globale, per l'implementazione di politiche di supporto alla cooperazione sociale e al terzo settore, anche attraverso il micro-credito.

Responsabilità su altri programmi ed iniziative

- Partecipazione in diversi progetti finanziati attraverso programmi ed iniziative comunitarie (Tacis, Phare, Equal, Horizon, Interreg, Card, Urban).
- Esperto nel progetto Twinning (BG03/IB/SPP/01): "Preparing for future management of human resources development operational programme" in Bulgaria a supporto delle Autorità bulgare nella gestione dei fondi strutturali.
- Referente per le politiche di pari opportunità e per la loro implementazione attraverso analisi dei fabbisogni, sperimentazioni progettuali, e chiamata progetti dedicati anche in collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Valutazione e gestione programma europeo EQUAL in coordinamento con il Ministero del Lavoro.

Data

Aprile 2001 - Aprile 2002

Posizione e datore di lavoro

Membro del team di gestione del FSE, Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano, Italia.

Principali mansioni e attività

Project manager per le politiche relative al FSE responsabile di assi specifici nel programma operativo FSE 2000-2006 (Asse B e Asse E). Preparazione di bandi e chiamate progetti, valutazione di progetti FSE.

Data

Aprile 2000 - Marzo 2001

Posizione e datore di lavoro

Program manager in Kosovo per il programma di ricostruzione post bellica della Provincia Autonoma di Bolzano. Peja/Pec, KOSOVO.

Principali mansioni e attività

- Gestione del personale per l'implementazione del programma in loco e delle ditte scelte per le esecuzioni delle opere.
- Gestione dei fondi e dei conti correnti dedicati all'implementazione del programma.
- Negoziazione di priorità e predisposizione di progetti in accordo con la pianificazione di UNMIK (United Nation Mission in Kosovo); selezione di progetti da sottoporre per l'approvazione alle autorità dell'ONU e alle autorità kosovare.
- Preparazione dei bandi di gara e d'appalto, identificazione delle ditte locali incaricate dei lavori, gestione dei progetti per la realizzazione o ristrutturazione delle strutture (sanitarie ed educative). Coordinamento con i stakeholder locali.
- Tra i progetti più significativi in termini economici e di gestione del personale: ristrutturazione del centro multiculturale di Mitrovica, costruzione di due presidi sanitari con dotazione di attrezzature, costruzione di due scuole materne con relative attrezzature, e ristrutturazione di una mensa scolastica nella regione di Pec/Peja. I progetti sono stati identificati attraverso l'analisi delle priorità, dei bisogni emergenziali, e il coinvolgimento partecipato delle realtà locali, in coordinamento con l'UNDP, e con l'UNMIK.
- Organizzazione e gestione con UNMIK di programmi per la reintegrazione alla vita civile di ex combattenti.

Data

Settembre 1998 - Marzo 2000

Posizione e datore di lavoro

Membro del team di gestione del FSE, Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano, Italia.

Principali mansioni e attività

Project manager per le politiche di inclusione sociale e pari opportunità e responsabile di assi specifici nel programma operativo FSE 2000-2006 (Asse B e Asse E). Preparazione di bandi e chiamate progetti, valutazione di progetti FSE.

Data	Settembre 1996 - Agosto 1998
Posizione e datore di lavoro	Valutatore progetti FSE, <i>Provincia Autonoma di Bolzano</i> , Bolzano, Italia. (part time)
Principali mansioni e attività	Valutazione di proposte progettuali per il programma FSE e analisi delle politiche per l'occupazione.
Data	1996 - 2007
Posizione e datore di lavoro	Esperto/Gestione progetti cooperazione allo sviluppo, <i>GVC Bologna, CIS Roma, Provincia di Bolzano</i> , luoghi diversi in paesi in via di sviluppo. (part time)
Principali mansioni e attività	<p>Preparazione progetti e gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e responsabilità per progetti finanziati da istituzioni regionali e nazionali. • Responsabile per la stesura di proposte progettuali per la cooperazione decentrata. • Gestione di team di esperti e di personale locale per l'implementazione dei progetti. <p>Missioni sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diverse missioni tra il 1996-1999 Cuba: gestione di un team di esperti per lo sviluppo della metodologia per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati. (finanziamento EU) • Diverse missioni tra il 1996-1997 Palestina: implementazione della metodologia CBR (community basic rehabilitation) (finanziamento EU) per il supporto di persone disabili. • Dicembre 2001 gennaio 2002: Nicaragua e Honduras; valutazione, analisi e preparazione di progetti integrati ricostruzione post Uragano (sanità, occupazione, riduzione rischio mortalità). • Marzo 2004 Romania: valutazione di progetti (programma PHARE) contro l'abbandono di minori. • Febbraio 2005 Mozambico: preparazione di proposte progettuali (micro credito, inclusione). • Giugno 2007 Albania: formazione delle Autorità locali e di membri di ONG su politiche di inclusione lavorativa. (finanziamento EU) <p>Membro dal 1998-2000 del Direttivo dell'ONG di Bologna GVC (Gruppo Volontariato Civile)</p>
Data	Settembre 1994 - Agosto 1998
Posizione e datore di lavoro	Insegnante, <i>Provincia Autonoma di Bolzano</i> , Bolzano, Italia.
Principali mansioni e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnante della scuola di formazione professionale della Provincia di Bolzano. • Preparazione, tutoraggio e coordinamento di programmi di educazione ed integrazione sociale e lavorativa di persone in difficoltà o in situazione di handicap. • Elaborazione di metodologie educative e programmi per giovani a rischio abbandono scolastico. • Gestione ed insegnamento in percorsi di educazione e reinserimento professionale per persone in situazione di disagio ed immigrati. • Progettazione e gestione di programmi anche a carattere individualizzato, coordinati tra scuole dello stato, scuole di formazione professionale ed aziende, per giovani in situazione di handicap in ottica di transizione scuola lavoro.
Data	Giugno 1993 - Giugno 1994
Posizione e datore di lavoro	Educatore sociale, <i>Società Dolce e AIAS</i> (Associazione Italiana Assistenza Spastici) Bologna, Italia. (part time)
Principali mansioni e attività	Assistente di persone in situazione di handicap a scuola e nel post scuola.
Istruzione Formazione	
1999	Specializzazione per l'insegnamento di sostegno nelle scuole secondarie, Specializzazione per l'insegnamento in classi con alunni portatori di handicap o in

- situazione di disagio nelle scuola secondaria di I e II grado e nella formazione professionale.
- Ministero Italiano dell'Educazione, Dipartimento di Bolzano.
- 1998 **Specializzazione post-laurea in Didattica generale e museale**
Università degli studi Roma Tre, Facoltà di Scienze della Formazione.
- 1995 **Specializzazione post-laurea in Cooperazione internazionale e intervento nei PVS**
Università degli studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche.
- 1993 **Laurea in Storia Contemporanea.** Voto finale: 110/110 "cum laude".
Università degli studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia.
- 1997-2007 Diversi corsi di formazione tra cui: gestione progetti; analisi di politiche, project cycle management, valutazione, leadership e gestione teams, IT.

Capacità e competenze

Madrelingua

Italiano

Altre lingue

Auto valutazione Livello europeo (*)	Comprensione				Parlato				Scritto	
	Ascolto		Lettura		Interazione		Produzione orale			
Inglese	C1	A	C1	A	C1	A	C1	A	C1	A
Spagnolo	C1	A	C1	A	B2	I	B2	I	B2	I
Francese	C1	A	C1	A	B2	I	B2	I	B1	I
Tedesco	B2	I	B2	I	B2	I	B2	I	B1	I

(*) *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue A (Avanzato) I (Intermedio)*

Competenze relazionali

Comunicatore efficace, abilità nel gestire e passare informazioni chiave e complesse in modo chiaro sia oralmente sia per iscritto.

Competenze organizzative

- Notevole esperienza di leadership e nella gestione di team e personale.
- Orientamento al problem solving. Abilità nella mediazione tra i differenti interessi di istituzioni regionali, nazionali ed europee.
- Esperienza nell'identificazione e preparazione di piani socio-economici di sviluppo regionale: analisi SWOT; valutazione; identificazione delle priorità.

Torino 12 maggio 2022